

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione anno 2021

L'Assessore

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 *“Norme sulla dirigenza e sui rapporti d’impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’art. 58 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’art. 4 della legge regionale 10 dicembre 2001 n. 20, recante *“Disposizioni sull’ordinamento dell’Amministrazione regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i Contratti collettivi di lavoro del personale con qualifica dirigenziale e del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all’art. 1 della legge regionale n. 10/2000;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”* e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO il D.P.Reg 5 dicembre 2009, n. 12 di emanazione del *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”*;

VISTO il decreto legislativo n. 150/2009 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 14, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, *“Disposizione per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”*;

VISTA la legge 6 novembre 2011, n. 190, *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”*;

VISTO il *“Regolamento attuativo dell’art. 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2001, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance”*, approvato con D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52;

VISTO il decreto presidenziale n. 570/Gab dell’8 agosto 2016, con il quale è stato costituito l’Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 16 novembre 2018, n. 29, recante *“Regolamento attuativo dell’articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifica del decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8”*;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 di emanazione del *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”*;

VISTO il D.P. Reg. 5 settembre 2019, n. 16 recante *“Modifiche al D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, recante “Regolamento attuativo dell’articolo 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile*

2011, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance”;

VISTO il “*Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale- Aggiornamento per l’anno 2021*”, predisposto ai sensi dell’articolo 7 del D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 620 del 31 dicembre 2020 e adottato con Decreto presidenziale n.44/Gab del 15 gennaio 2020;

VISTO il *Piano triennale delle azioni positive per la regione siciliana- Aggiornamento 2020 – 2022*” approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 539 del 19 novembre 2020, adottato con Decreto Presidenziale n. 5475 del 27 novembre 2020;

VISTO il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021-2023, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione del 1 luglio 2020, n. 281;

VISTA la Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza regionale (NaDEFR) 2021-2023 approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione 5 novembre 2020, n. 497;

VISTE le comunicazioni programmatiche rese dal Presidente della Regione nel corso della seduta dell’Assemblea regionale Siciliana del 9 gennaio 2018;

VISTE le direttive presidenziali prot. n. 4272/Gab del 29 marzo 2018, prot. n. 6679/Gab. del 10 aprile 2019 e prot.n.91/Gab. Del 03 gennaio 2020 recanti “*Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l’attività amministrativa e la gestione*” rispettivamente per l’anno 2018, 2019 e 2020;

VISTA la direttiva presidenziale prot. n. 8094/Gab del 12 Aprile 2021, recante “*Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2021*”;

VISTO il “*Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza – Aggiornamento 2020 – 2022 della Regione Siciliana*”, adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 8/gab del 31 gennaio 2020;

RITENUTO che, ai sensi dell’art. 2 bis della legge regionale 10/2000, occorre emanare la “*Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2021*”;

VISTE le proposte formulate dai Dirigenti generali dei Dipartimenti regionali nei quali è articolato l’Assessorato regionale della Salute:

- prot.n. 21746 del 30/04/2021, del Dipartimento Pianificazione Strategica;
- prot. n.9031 del 04/03/2021 a firma del Dirigente Generale protempore D.ssa Maria Letizia Di Liberti, del Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico;
- prot. n.20198 del 22/04/2021 a firma del Dirigente Generale protempore Ing. Mario La Rocca, del Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico;
- prot. n. 39827 del 23/09/2021 del Dirigente Generale Dott. Francesco Bevere del Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio epidemiologico;
- nota prot.n.264 del 04/03/2021 e prot.n.472 del 28/04/2021 dell’Ufficio Speciale Comunicazione;

con le quali i Dipartimenti regionali dell’Assessorato Salute trasmettono la programmazione degli obiettivi operativi e strategici, le schede A e le relative schede B, contenenti le azioni correlate agli obiettivi operativi dei medesimi Dipartimenti regionali;

VISTA la nota prot.n.675 del 26/05/2021, con la quale la Struttura tecnica di supporto O.I.V. ha trasmesso le schede di programmazione degli obiettivi operativi e strategici dei Dipartimenti regionali dell’Assessorato della Salute, già verificate per gli aspetti tecnico-metodologici, come da indicazioni contenute Direttiva presidenziale prot. n. 8094/Gab del 12 Aprile 2021, recante “*Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2021*”;

EMANA

la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2021

A) Finalità

La presente “Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2021” costituisce il documento centrale per la programmazione e la definizione annuale degli obiettivi dei dirigenti responsabili dei centri di responsabilità amministrativa.

Attraverso la presente direttiva, infatti, vengono declinati in obiettivi operativi gli obiettivi strategici definiti con la direttiva presidenziale prot. n. 8094/Gab del 12 aprile 2021, recante *"Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2021"*.

Gli obiettivi operativi individuati nell'ambito della presente direttiva costituiscono la base per la costruzione di piani di azione che, utilizzando al meglio le risorse disponibili, concretizzano in interventi e attuano gli indirizzi strategici del Governo. A ciascun obiettivo operativo sono associate, infatti, le azioni che ne garantiranno il raggiungimento, le risorse (finanziarie, umane e strumentali) a disposizione di ciascuna struttura per il raggiungimento degli obiettivi e alcuni indicatori di risultato utili alle successive fasi di monitoraggio, misurazione e valutazione.

La presente direttiva, unitamente agli analoghi documenti adottati dal vertice politico degli altri rami dell'Amministrazione regionale, concorre alla elaborazione del Piano della Performance, il documento che conclude la fase di programmazione nell'ambito del ciclo della performance.

B) Principi

L'intero Ciclo della Performance è orientato a garantire la coerenza tra gli obiettivi programmatici del Governo e l'azione dell'amministrazione regionale. I contenuti del Piano triennale della Performance, infatti, sono redatti in coerenza con i principali documenti programmatici e d'indirizzo del governo tra cui, oltre che il programma di Governo, il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER), il Bilancio della Regione, ed eventuali altri piani strategici settoriali redatti dai singoli Assessorati.

C) Destinatari

I destinatari della presente Direttiva sono i dirigenti generali dei Dipartimenti afferenti all'Assessorato, ai quali è affidata una attività propositiva finalizzata alla trasposizione in modalità attuativa degli obiettivi strategici delle politiche pubbliche contenuti nella direttiva di indirizzo del Presidente della Regione. A seguito della fase di negoziazione svolta, i dirigenti citati hanno condiviso gli obiettivi operativi individuati anche in relazione alle risorse umane, finanziarie e strumentali a loro assegnate per lo svolgimento della relativa azione amministrativa, così come riportato nelle schede di programmazione allegate.

Coerentemente con le indicazioni contenute nel “Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale” citato in premessa, al fine di consentire il puntuale monitoraggio delle attività finalizzate all'attuazione degli obiettivi e, ove necessario, di adottare gli eventuali interventi correttivi, le azioni individuate per l'attuazione di ciascun obiettivo operativo presentano scadenze intermedie rispetto a quella dell'obiettivo di riferimento.

L'individuazione di più azioni, con scadenze intermedie rispetto a quelle dell'obiettivo di riferimento, dovrà trovare applicazione, per le stesse finalità, anche in sede di assegnazione, da parte dei dirigenti dei CRA di massima dimensione, degli obiettivi operativi ai dirigenti delle strutture intermedie e relative articolazioni dei CRA cui sono preposti.

D) Monitoraggio

Il monitoraggio degli obiettivi operativi assegnati avverrà costantemente nel corso dell'anno di riferimento, in raccordo con i Dipartimenti.

Il "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale" sopracitato prevede che: *"L'attività di monitoraggio prende avvio con l'approvazione del "Piano triennale della performance" e comporta un costante riscontro della coerenza e della sostenibilità delle azioni e degli interventi posti in essere rispetto agli obiettivi da conseguire. Le attività di monitoraggio devono essere documentate mediante un efficace sistema di reportistica; di norma pertanto e fatti salvi eventuali slittamenti legati alla tempistica di adozione del Piano, i dirigenti preposti ai CRA (Dipartimenti regionali e/o Uffici equiparati) trasmettono all'OIV appositi report quadrimestrali nei termini di seguito indicati:*

1° quadrimestre entro il 31 maggio di ciascun anno;

2° quadrimestre entro il 30 settembre di ciascun anno;

3° quadrimestre entro il 31 gennaio dell'anno n+1".

Analoghe modalità di monitoraggio devono essere adottate per la presente direttiva. I relativi *report* dovranno essere trasmessi all'OIV e, per conoscenza, all'Ufficio di diretta collaborazione dello scrivente. In ogni caso, il verificarsi di motivi ostativi per il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati e la conseguente richiesta di rimodulazione da parte del Dirigente apicale, deve essere sottoposta tempestivamente all'Assessore, escludendosi la possibilità di rimodulazioni di obiettivi concordati in prossimità della fine dell'anno. La piena operatività del controllo di gestione per la verifica del raggiungimento dei risultati assegnati nonché, fino alla introduzione di un più elaborato sistema informativo, l'utilizzo della piattaforma Ge.Ko., costituiscono elementi indispensabili per una puntuale rendicontazione dei risultati conseguiti e per l'individuazione di chi ha concorso al loro raggiungimento, valorizzando il merito attraverso l'erogazione delle indennità premiali ad essi correlati. La valutazione delle performance individuali e di struttura avverrà con le modalità descritte nel succitato Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale", predisposto ai sensi dell'articolo 7 del D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazioni n.620 del 31 dicembre 2020 e adottato con Decreto presidenziale n.44/Gab del 15 gennaio 2020.

E) Contenuti

L'Assessorato regionale della Salute esercita i propri compiti istituzionali in materia di indirizzo, di finanziamento e di verifica attraverso una gestione per obiettivi, improntata alla qualità, all'efficacia, alla riduzione del tempo necessario per rendere operativi i provvedimenti, all'efficienza ed alla revisione della spesa, nonché, alla semplificazione amministrativa.

Con riferimento agli eventi pandemici da Covid-19 continua l'impegno finalizzato all'adozione di tutte le misure necessarie al contenimento della diffusione del Virus sul territorio regionale, nell'alveo delle direttive del Governo regionale e nazionale.

In tale ottica gli obiettivi operativi individuati nell'ambito della presente direttiva, sono propedeutici alla realizzazione di interventi statali e regionali per la concreta attuazione degli indirizzi strategici del Governo.

La garanzia della qualità del SSR nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione richiede, infatti, un considerevole sforzo di programmazione e di verifica, essendo necessario intervenire sulle reti assistenziali, sull'appropriatezza delle prestazioni e dei servizi, sulle modalità di erogazione degli stessi, agendo in modo selettivo sulle residue aree di inefficienza nell'acquisizione dei fattori produttivi e nel loro utilizzo.

Ancora, in continuità con la programmazione regionale degli anni precedenti, si punterà a rendere più efficiente il sistema sanitario attraverso l'attuazione delle misure contenute

nell'Agenda digitale sanitaria.

Gli indirizzi programmatici prioritari come definiti ed individuati nella direttiva presidenziale prot. n. 8094/Gab del 12 aprile 2021, di particolare rilievo per l'Assessorato regionale della Salute, sono pertanto le Aree A ed I come riportate nel quadro sinottico che segue.

A) La Regione come motore di crescita e di sviluppo

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
A.2	Attuare l'Agenda digitale, con particolare riferimento alla diffusione della banda larga (infrastrutture fisiche e immateriali), allo sviluppo dei servizi TIC e relative applicazioni (salute digitale, cultura digitale, inclusione digitale, regione digitale), favorendo l'interoperabilità dei sistemi, la digitalizzazione e la dematerializzazione degli atti.	Potenziamento del numero dei profili sanitari sintetici (PSS) conferiti al Fascicolo Sanitario Elettronico	DPS
		Potenziamento del numero dei referti di laboratorio d'analisi conferiti al Fascicolo Sanitario Elettronico	DPS
A.4	Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C. 2019-2021 e successivi aggiornamenti	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti e di pagamento delle fatture	DPS DASOE USC
		Attuazione del PTPC 2021-2023 con particolare riferimento alla individuazione delle aree a rischio e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	DPS DASOE USC

I) Salute

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
I.1	Revisione della rete ospedaliera in attuazione al Documento di programmazione regionale adottato ai sensi dell'art.2 del D.L. 34/2020 finalizzato all'incremento del numero di posti letto in terapia intensiva e alla riconversione di posti letto ordinari in posti letto di sub-intensiva, per fronteggiare adeguatamente l'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus Sars-Cov 2	Revisione della rete ospedaliera in attuazione al documento di programmazione regionale adottato ai sensi dell'art 2 del DL 34/2020 finalizzato all'incremento del numero di posti letto in terapia intensiva e alla riconversione di posti letto ordinari in posti letto di sub-intensiva, per fronteggiare adeguatamente l'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus Sars-Cov 2.	DPS
I.2	Migliorare e potenziare i servizi di prevenzione sanitaria, con particolare riguardo al recupero delle liste di attesa causate dall'epidemia da virus Sars-Cov2, ai sensi dell'art. 29 del D.L.104/2020 ad integrazione al Piano regionale per il Governo delle liste di attesa (PRGLA) giusto D.A. 621/2019	<p>Miglioramento dei servizi di prevenzione sanitaria:screening di popolazione del tumore della cervice uterina</p> <p>Miglioramento dei servizi di prevenzione sanitaria:screening di popolazione del tumore della mammella</p> <p>Miglioramento dei servizi di prevenzione sanitaria:screening di popolazione del tumore del colon retto</p> <p>Attività relativa alla predisposizione del Piano di prevenzione 2020-2025 della Regione Sicilia</p> <p>Covid 19 – incidenza, mortalità e ospedalizzazione finalizzata alla valutazione dell'impatto dell'epidemia da virus Sars-Cov2 sul servizio Sanitario regionale</p> <p>Migliorare e potenziare i servizi di prevenzione sanitaria, con particolare riguardo al recupero delle liste di attesa causate dall'epidemia da virus Sars-Cov2, ai sensi dell'art. 29 del</p>	DASOE

		D.L.104/2020 ad integrazione al Piano regionale per il Governo delle liste di attesa (PRGLA) giusto D.A. 621/2019	
I.2	Migliorare e potenziare i servizi di prevenzione sanitaria, con particolare riguardo al recupero delle liste di attesa causate dall'epidemia da virus Sars-Cov2, ai sensi dell'art. 29 del D.L.104/2020 ad integrazione al Piano regionale per il Governo delle liste di attesa (PRGLA) giusto D.A. 621/2019	Potenziamento della comunicazione interna ed esterna nell'ambito del SSR Potenziamento della comunicazione del rischio "Risk communication"	USC USC
I.4	Investire nell'infrastruttura e nei servizi socio-sanitari in modo da contribuire allo sviluppo regionale e locale, alla diminuzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, alla riduzione della mobilità passiva verso le strutture sanitarie settentrionali, nonché alla promozione dell'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi	Diffusione della medicina di genere sul territorio siciliano	USC
I.5	Potenziare l'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari integrati, al fine di migliorare la presa in carico del paziente, attraverso la definizione dei percorsi assistenziali più appropriati (quali la degenza ospedaliera, le	Definire e aggiornare i percorsi assistenziali relativi alle più rilevanti patologie sul territorio regionale al fine di garantire ai pazienti gli interventi più appropriati e i migliori outcome, semplificando l'accesso ai servizi sanitari	DPS

	visite ambulatoriali, la riabilitazione, ecc.) evitando che la complessità del sistema sanitario si traduca per il cittadino in un inestricabile percorso ad ostacoli.		
I.7	Potenziare l'assistenza infermieristica sul territorio per i pazienti con infezione da Covid o fragili e cronici, attraverso l'introduzione della figura dell'infermiere di continuità e di famiglia, ai sensi della legge 77/2020 e lo sviluppo della gestione integrata per le patologie croniche	Potenziare la presa in carico del paziente cronico nel territorio regionale attraverso il potenziamento del case management e la domiciliarizzazione degli interventi infermieristici da parte dell'infermiere di famiglia e di comunità (FC), ai sensi della L.77/2020	DPS

Costituiscono parte integrante della presente direttiva le allegate schede degli obiettivi operativi e triennali che, per ciascun dirigente preposto ai Centri di responsabilità amministrativa nei quali è articolato l'Assessorato regionale della Salute, Dipartimento Pianificazione strategica, Attività sanitarie ed Osservatorio epidemiologico e Ufficio Speciale Comunicazione, riportano gli obiettivi operativi assegnati e condivisi per l'anno 2021 (scheda di programmazione 1) e, per ciascuno di tali obiettivi operativi le modalità attuative (azioni, tempi, indicatori e target – schede di programmazione 2).

L'Assessore per la Salute
Avv. Ruggero Razza